

LINEA DI RICERCA "B"	LETTERATURA
Progetto 20	<i>Le letterature scandinave in Italia. Piattaforma digitale</i>

Nell'ambito di una collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, l'Istituto ha bandito un assegno di ricerca di scandinavistica cofinanziato al 50%, sul progetto *Le letterature scandinave in Italia. Traduzione, editoria, ricezione*, che segue tematicamente e metodologicamente la linea di ricerca del FIRB dell'Istituto concentrandosi però sull'ingresso delle letterature nordiche in traduzione nel campo letterario italiano. Il progetto intende indagare il transfer letterario dalla Scandinavia e si colloca tra gli studi che lavorano alla definizione di una storia letteraria europea e globale attraverso lo studio della letteratura tradotta. Uno degli obiettivi principali è la creazione di un database dei testi letterari danesi, norvegesi e svedesi tradotti in italiano. Questa bibliografia digitale permetterà di mettere in relazione tra loro titoli, profili di autori, di traduttori, di mediatori e di case editrici, creando così una mappa della ricezione delle letterature scandinave in Italia attraverso i suoi attori principali.

L'indagine del transfer letterario sarà articolata in tre linee di ricerca:

Problemi della traduzione e ruolo dei traduttori con particolare attenzione alla "relay translation" (Ringmar 2012) e alle molteplici funzioni del traduttore. 2. Editoria e paratesti. 3. Produzione dell'immagine della Scandinavia in Italia con particolare attenzione alla ricezione di autori canonizzati (Kierkegaard, Andersen, Ibsen, Strindberg, Hamsun) e a fenomeni letterari noti e diffusi (la letteratura per l'infanzia, il giallo).

Il lavoro si avvale di una serie di riferimenti teorici e metodologici che vanno dalla sociologia della letteratura (Bourdieu 1992, Casanova 1999) alla teoria dei polisistemi (Even-Zohar 1997), dagli studi di teoria della traduzione (Bassnett 1997, Venuti 1998) a quelli sulla ricezione italiana delle letterature scandinave (Nergaard 2004, D'Amico 2013)

Le procedure per l'attribuzione dell'assegno, rinnovabile e in convenzione con l'Università di Firenze, si sono svolte nel mese di luglio 2015 e la Dott.ssa Sara Culeddu, vincitrice del bando dal 1.10.2015, si occuperà della ricerca in stretta collaborazione con il Prof. Massimo Ciaravolo dell'Università di Firenze e con il Dott. Bruno Berni dell'IISG. I prodotti di ricerca saranno pubblicati in «Studi Germanici». E' in corso di elaborazione un saggio della dottoressa Culeddu sulla ricezione di Hamsun in Italia. Da notare la sua partecipazione nel marzo 2016 ad un convegno a Oslo – *Digital Humanities and Literature* - nel quale ha presentato il progetto di database della ricerca.